



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "A. EINSTEIN"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "A. EINSTEIN" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3212 del 14/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 14

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il presente PTOF e i suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante, nell'a.s. 2019/20 sono stati aggiornati e deliberati nel Collegio Docenti nella seduta del giorno 05/11/2019 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del giorno 11/12/2019 (verbale n. 120, delibera n. 21)

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA: il presente PTOF è stato elaborato tenendo conto delle risorse che sono state richieste. L'assegnazione all'istituto di risorse differenti potrebbe renderne impraticabile l'attuazione e richiedere quindi una sua ridefinizione.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Come da dati di rilevazione del SIDI (Sistema Informativo Dell'Istruzione) il livello del contesto socio-economico scolastico del Liceo A. Einstein è medio-alto, con caratteristiche omogenee tra le varie classi, che sono coinvolte in egual misura sia per l'offerta formativa curricolare, sia per quella extra-curricolare, spesso con il contributo delle famiglie; la richiesta del territorio in tal senso produce adesioni significative ai progetti.

Pur essendo contenuta la presenza di studenti di cittadinanza non italiana e in condizioni di svantaggio socio-economico, la scuola è protesa allo sviluppo continuo di processi inclusivi di accoglienza e di apprendimento, per offrire risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno.

VINCOLI

Le attese culturali e formative da parte di famiglie e studenti producono precise richieste in merito all'organizzazione della vita scolastica quotidiana, all'ampliamento e diversificazione dell'offerta formativa, ai valori assoluti degli esiti scolastici, sia in itinere che in uscita. Questi aspetti, che costituiscono uno stimolo e incentivano la motivazione, non devono generare atteggiamenti esclusivamente competitivi a scapito del senso comunitario della scuola.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La provincia di Rimini ha una vocazione economica principalmente rivolta al turismo ed ai servizi. Il livello occupazionale aumenta, anche con flussi immigratori, nel periodo estivo. Il relativo benessere permette, pur nelle grandi difficoltà congiunturali, di avere un significativo sostegno da parte di enti locali pubblici e privati, sia sotto forma di supporto economico, sia per la varietà di iniziative e collaborazioni. Le risorse e competenze del territorio utili alla scuola sono numerose e di vario tipo: Enti pubblici istituzionali, AUSL, associazioni economiche, professionali, ecc. Gli enti locali di riferimento, oltre che per i compiti istituzionali, offrono collaborazione per progetti di educazione alla cittadinanza, alla salute, all'ambiente, per progetti educativo-didattici e culturali, ecc. La vocazione turistica internazionale, peculiarità del territorio, favorisce le relazioni e gli scambi con l'estero, la conoscenza di altre lingue e culture.

VINCOLI

La ricchezza di offerta formativa impone un controllo attento per assicurare una produttiva calendarizzazione di eventi e progetti, e una efficace integrazione con le offerte culturali esterne. Attualmente diverse attività opzionali vengono svolte grazie ai contributi delle famiglie, con un costo pur sempre contenuto rispetto alla qualità e alla durata dell'offerta.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La qualità delle strutture della scuola è in genere buona. Il Liceo, essendo parte di un polo scolastico, è ben servito dal trasporto pubblico ed è anche facilmente raggiungibile da quello privato; è circondato da spazi verdi di pertinenza, è dotato di aule musicali e ricreative, di laboratori scientifici e linguistici, di un'ampia e fornita biblioteca, di due palestre e di impianti sportivi all'aperto, di un bar in servizio nelle ore scolastiche. I due piani dell'edificio sono collegati anche da ascensore; tutte le aule sono dotate di LIM o di proiettore e PC, di tende oscuranti. Le risorse economiche disponibili si suddividono, per tipologia di provenienza, in:

Funzionamento/Contributi volontari/Contributi da Enti e vari/Autofinanziamento

VINCOLI

I contributi dello Stato per il funzionamento della struttura scolastica si sono ridotti

considerevolmente negli ultimi anni ed anche i contributi vincolati da parte degli enti locali. In anni recenti è diventata abbastanza difficoltosa la manutenzione: l'innovazione tecnologica ha portato nella scuola un grande numero di dispositivi elettronici/informatici (PC, proiettori, LIM), ma questo pone obblighi ulteriori - l'aumento dei consumi (energetici, telefonici) e il costo delle manutenzioni -. Analoghe considerazioni vanno fatte anche per i laboratori didattici: fisica e scienze richiedono periodicamente l'acquisto di nuove strumentazioni, e lingue e informatica necessitano di aggiornamento di software e hardware.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'organico è costituito da docenti con esperienza, di cui quasi il 60% con oltre 10 anni di permanenza nell'Istituto. Questo consente di mantenere continuità didattica e di realizzare progetti anche di durata pluriennale, oltre a facilitare la possibilità di seguire lo studente in tutto il suo percorso liceale, curandone sia la crescita culturale che la maturazione personale.

Mediamente elevati anche i titoli professionali e le certificazioni possedute, così come la partecipazione a corsi di formazione, aggiornamento ed auto-aggiornamento. Un numero crescente di docenti sta frequentando i percorsi ministeriali per le certificazioni di inglese di livello B1/B2. Il Liceo si avvale inoltre di docenti in organico aggiuntivo e docenti esterni con contratti di collaborazione, per sostenere le attività extracurricolari di area linguistica, tecnico-scientifica, musicale e artistica.

VINCOLI

Il progressivo venir meno delle risorse incentivanti determina in alcuni docenti una minore disponibilità ad assumere incarichi aggiuntivi e responsabilità progettuali. Benché le figure dell'organico aggiuntivo siano confermate di volta in volta, le aree disciplinari di loro competenza non sempre sono rispondenti alle esigenze funzionali della scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO "A. EINSTEIN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RNPS02000L
Indirizzo	VIA AGNESI 2/B RIMINI 47923 RIMINI

Telefono	0541382571
Email	RNPS02000L@istruzione.it
Pec	rnps02000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoeinstein.it

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
---------------------	--

Totale Alunni	972
---------------	-----

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Fisica	3
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	45
	Sala Riunioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1

	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista d'Atletica , Pedana Lancio e Salto in Lungo	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	68
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	74
Personale ATA	19

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'OFFERTA FORMATIVA, LE SCELTE EDUCATIVE

Il Liceo promuove negli studenti un atteggiamento di apertura nei confronti della realtà e la naturale disposizione della persona a porsi domande, favorendo curiosità e approccio critico e autonoma capacità di scelta.

Il Liceo "Einstein" attua processi formativi che integrano cultura umanistica e scientifica ed educazione cosmopolita, superando una visione frammentata e schematica del sapere che si trasforma in specifiche competenze.

Questo Liceo offre una preparazione nel campo delle discipline scientifiche, per padroneggiare procedure logiche e competenze matematico-scientifiche per una consapevole conoscenza e rappresentazione del mondo; offre una formazione integrata che unifichi gli aspetti teorici e astratti del sapere scientifico con quelli pratici che caratterizzano le applicazioni tecnologiche; è favorita la metodologia della ricerca applicata ai diversi campi del sapere. In tal senso il Liceo valorizza il legame fra scienza e tradizione umanistica, fra i diversi percorsi formativi, metodi e procedure della scienza con la funzione mediatrice svolta dalla cultura letteraria e dalla lingua, con attenzione verso la formazione musicale e la dimensione culturale europea anche veicolata dallo studio delle lingue straniere. Il Liceo si rapporta quotidianamente con le istituzioni del territorio, i soggetti socio-economici, le famiglie, per migliorare il dialogo con il mondo circostante, valutandone le esigenze e maturando senso di responsabilità. Il Liceo promuove e trasmette i valori della democrazia e della civile convivenza, così come sono codificati nella Costituzione della Repubblica, fondamentale riferimento per tutelare e sviluppare i diritti di cittadinanza, in un contesto sociale sempre più multietnico e multiculturale.

I docenti del Liceo "Einstein" rivolgono la propria azione didattica ai seguenti



principi metodologici:

- favorire l'argomentazione e il confronto critico; - favorire l'acquisizione dei metodi di indagine e dei linguaggi propri di ogni ambito disciplinare; - favorire la conoscenza e l'uso delle diverse fonti informative per orientarsi nella società contemporanea - promuovere, anche attraverso l'utilizzo dei laboratori e delle aule multimediali, la partecipazione attiva al processo di formazione.

Relazione educativa *I docenti sottolineano la particolare valenza didattica di una relazione tra docente, studente e famiglia basata sulla reciproca responsabilità e lealtà, collaborando per favorire la crescita umana e culturale dei ragazzi, sviluppando la loro libertà e capacità critica.*

Programmazione *Il Liceo favorisce l'organizzazione dell'attività didattica avvalendosi di molteplici forme di programmazione, la cui scelta, fatta salva la libertà di insegnamento dei singoli docenti, è demandata ai Dipartimenti disciplinari e ai Consigli di classe. Ai primi spetta la definizione dei livelli di conoscenza e competenza, irrinunciabili delle singole materie, nonché l'individuazione di specifici percorsi modulari e multidisciplinari; ai secondi la stesura dei progetti con la necessaria specificazione delle singole fasi.*

Collegialità *La programmazione dell'attività didattica si avvale essenzialmente dell'impiego del metodo collegiale quale momento di analisi, discussione e decisione delle scelte educative. Questo prevede la partecipazione attiva, da parte dei docenti, agli organismi interni del Liceo, così come la disponibilità a far circolare esperienze e conoscenze.*

Valutazione *La valutazione rappresenta il nodo centrale del processo formativo in quanto offre elementi di conoscenza e di giudizio circa i metodi di insegnamento, i processi di apprendimento e le dinamiche relazionali entro cui si collocano le attività didattiche. Le modalità di verifica e valutazione degli alunni sono ispirate al principio dell'equità e al criterio della trasparenza. Al fine di rendere efficaci le pratiche metodologico-didattiche, il Collegio Docenti delega taluni dei propri compiti ai Dipartimenti: sollecitare una riflessione comune sulla programmazione per individuare anche specifici percorsi di apprendimento e gli obiettivi di conoscenza e competenza degli studenti, promuovere riunioni, redigere i relativi documenti, proporre cicli di incontri rivolti agli studenti e corsi di aggiornamento per i docenti, sperimentare nuove metodologie didattiche, concordare opportune tipologie di*



verifica e relativi criteri di valutazione, nel rispetto della normativa vigente.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione degli abbandoni in corso d'anno la cui percentuale ha un valore estremamente basso ma comunque superiore alla media locale e nazionale.

Traguardi

Rientrare almeno nelle medie dei dati regionali e nazionali.

Priorità

Riduzione dei trasferimenti verso altre istituzioni scolastiche, anche se presenti in quantità limitata ed in linea con le medie locali e nazionali.

Traguardi

Ridurre di almeno un 20-30 % il numero di trasferimenti in uscita.

Priorità

Formazione coerente con le richieste di accesso ai percorsi post-diploma/e a numero programmato

Traguardi

Successo all'ingresso ai percorsi post-diploma/e a numero programmato

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Proseguire nel trend positivo di crescita negli ambiti previsti Italiano, Matematica. Verificare le competenze attese riconducibili al livello B2 del QCER.

Traguardi

Attestarsi su valori medi superiori alla media regionale, in linea con i valori del Nord-Est.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare il proseguimento, negli studi o nel mondo del lavoro, per avere un riscontro sull'efficacia del percorso di studi liceale.



Traguardi

Disporre di dati relativi a:-percorsi universitari scelti e risultati ottenuti a uno/due anni dal diploma-percorsi lavorativi intrapresi

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



La premessa alle indicazioni per la redazione del PTOF triennale pone il necessario accento su alcuni punti fondamentali che costituiranno la base del lavoro di elaborazione che seguirà, innanzi tutto:

- l'aderenza alla tradizione culturale del liceo A. Einstein rivolta a sviluppare processi formativi che permettano di integrare cultura umanistica e scientifica, apprendimento armonioso del sapere non fine a se stesso ma traduzione dello stesso in competenza;
- impegno e cura rivolte anche all'innovazione ed ampliamento dell'offerta formativa, naturale risposta di una scuola attenta ai cambiamenti sociali e laboratorio attivo di esperienze e costruzione consapevole del sapere;
- attenzione all'inclusione, principio cardine di una scuola aperta, capace di accogliere la complessità dei tempi e della società, in un'ottica di offerta di opportunità educative senza discriminazioni di sorta.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1, comma7 L.107/15)

1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e umanistiche
2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
3. Sviluppo della sensibilità artistica nella pratica e cultura di arte, musica, cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano



7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio con competenze digitali
8. Contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati
9. Prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo con azioni educative all'uso consapevole della rete internet
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
12. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
13. Valorizzazione delle eccellenze
14. Potenziamento del percorso di orientamento post-diploma

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Apertura della scuola alla partecipazione e progettazione di percorsi didattici innovativi europei in condivisione con istituzioni scolastiche e università estere (scambi di classe, Erasmus+, Doppio Diploma, anno all'estero);
- disponibilità a concorrere alle azioni PON , iniziative ministeriali e regionali per il miglioramento dell'ambiente scolastico e dei percorsi curricolari;
- sostenere l'offerta formativa aggiuntiva sperimentale di:
 - Scienze con Curvatura Biomedica
 - Inglese Scientifico ESP (English for Specific Purposes)
 - Bilinguismo
 - Potenziamento Musicale



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LICEO "A. EINSTEIN"

RNPS02000L

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO "A. EINSTEIN" RNPS02000L (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

ORDINARIO 2019-2020

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO "A. EINSTEIN" RNPS02000L (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
SCIENZE APPLICATE 2019-2020

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO "A. EINSTEIN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

ATTIVITÀ DIDATTICHE CURRICOLARI • Progetto musicale: scambi, accoglienza, collaborazione stabile con realtà musicali del territorio (Progetto Mentore-Comune di Rimini, Banda Musicale Città di Rimini, Istituto Lettimi...) • Progetto accoglienza per le classi prime • Progetto Laboratorio di Scienze per tutte le classi • Inserimento e integrazione di studenti stranieri con insegnamenti individualizzati di lingua italiana • Inserimento di alunni disabili attraverso progetti educativi personalizzati e disponibilità ad organizzare percorsi di istruzione domiciliare • DSA-BES: piani didattici personalizzati, interventi e ausili compensativi e dispensativi, raccordi con AUSL e famiglie, secondo le indicazioni delle norme emanate in materia (L. 170/2010, Dir.Min. 27/12/2012, C.M. 8/13) • Funzione di tutoraggio per docenti in tirocinio in accordo con le Università

Approfondimento

ATTIVITA' DIDATTICHE CURRICOLARI

- Progetto musicale: scambi, accoglienza, collaborazione stabile con realtà musicali del territorio (Progetto Mentore - Comune di Rimini, Banda Musicale Città di Rimini, Istituto Lettimi...)

*“Non si insegna la musica ai giovani
per farli diventare grandi musicisti,
ma perché imparino ad ascoltare e,
di conseguenza, ad essere ascoltati.”*

Claudio Abbado

Il Liceo *Albert Einstein* da sempre ha colto l'importanza della cultura musicale nel processo di formazione e di crescita dei giovani nella fase liceale. Il laboratorio musicale pomeridiano aperto nel 2002 si è trasformato nel 2006 in una sezione di liceo scientifico a indirizzo musicale, in cui lo studio della musica convive con lo studio umanistico e scientifico, in un curriculum integrato.

Non è possibile disconoscere il ruolo e l'importanza della cultura musicale in campo educativo. La musica è espressione e manifestazione della cultura giovanile: nell'approccio musicale i giovani hanno la possibilità di far emergere i loro talenti. La storia e la tradizione musicale consentono di collegare i vari saperi in una visione unitaria della cultura.

Per questo il *Liceo Einstein* propone un percorso formativo innovativo, in collaborazione con importanti maestri e concertisti, che coniuga le peculiarità del liceo scientifico - cultura liceale fra tradizione umanistica e scienza, secondo i metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali - con specifiche competenze musicali -

esecuzione, interpretazione, composizione, conoscenza dei repertori significativi del patrimonio musicale -. La libertà dell'arte e il rigore della scienza in una struttura unitaria e razionalizzata, compatibile con orari e organizzazione dello studio.

A CHI SI RIVOLGE?

L'offerta si rivolge a tutti gli studenti determinati a coltivare lo studio musicale all'interno di un percorso di liceo scientifico: studenti provenienti da scuole medie a indirizzo musicale, conservatori, istituti musicali pareggiati, ma anche chi, pur non avendo mai studiato musica, intende affrontare un qualificato percorso musicale a complemento di un'adeguata formazione culturale, secondo logiche di complessità e relazioni mobili che ogni sapere stabilisce con gli altri saperi.

COSA PROPONE?

- Laboratori di strumento: 24 lezioni individuali e/o per piccoli gruppi

Strumenti attivati: chitarra, clarinetto, sassofono, flauto, pianoforte, violino (si ipotizza l'attivazione di altri strumenti)

- Laboratori di musica d'insieme: 24 lezioni collettive
- Laboratorio di musica corale: 30 lezioni collettive
- Laboratori di teoria e analisi musicale: 24 lezioni collettive, organizzate per livelli di competenze
- Saggi, concerti, prove aperte
- Lezioni-concerto in collaborazione con i maestri docenti e con maestri ospiti
- Approfondimenti di cultura musicale: analisi delle forme, estetica musicale, storia della musica
- Visione di spettacoli teatrali
- Allestimento di performance di teatro/danza/musica come attività di alternanza scuola/lavoro

I laboratori vengono tenuti in orario pomeridiano, le lezioni in orario del mattino.

OBIETTIVI

- approfondire la cultura liceale dal punto di vista musicale
- realizzare un'integrazione fra le discipline
- assicurare, attraverso attività di laboratorio, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione, improvvisazione
- eseguire repertori afferenti a diverse epoche e stili
- sviluppare espressività, autonomia, socialità; favorire maggiore coscienza di sé e delle proprie possibilità, delle proprie facoltà creative e dell'accrescersi delle capacità
- utilizzare il linguaggio musicale nell'ambito del gruppo come mezzo di educazione all'interazione, alla condivisione, alla solidarietà
- creare un dialogo culturale che favorisca nei ragazzi lo spirito di ricerca come atteggiamento di libertà interiore volto alla formazione permanente
- sviluppare capacità di trasformazione della realtà attraverso la fruizione e la produzione di linguaggi artistici innovativi in dialogo fra loro
- garantire un raccordo verticale tra i diversi gradi scolastici
- creare uno spazio all'interno dell'istituzione che, ponendosi a complemento della prassi didattica caratteristica di un liceo scientifico, realizzi percorsi formativi artistico espressivi, con ricaduta positiva sulla qualità dell'apprendimento.

- **Potenziamento Laboratorio di Scienze Naturali per tutte le classi**

Denominazione progetto	POTENZIAMENTO LABORATORIO DI SCIENZE NATURALI
Priorità cui si riferisce	Contribuire alla motivazione degli alunni verso la conoscenza e a uno studio più consapevole.
Obiettivo di processo	Favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine delle Scienze sperimentali.

Altre priorità (eventuale)	Educare all'osservazione e alla sperimentazione che caratterizzano l'indagine scientifica.
Situazione su cui interviene	Attività rivolta a tutte le classi, in modo particolare al corso con opzione Scienze Applicate, con svolgimento di esperimenti diversi e adeguati ai percorsi disciplinari di ognuna.
Attività previste	Preparazione e esecuzione di esperimenti e osservazioni su temi legati agli argomenti delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra).
Risorse finanziarie necessarie	Eventuali costi per materiali di laboratorio.
Risorse umane (ore) / area	Insegnante di Scienze Naturali impegnato per 400 ore per ogni anno scolastico.
Altre risorse necessarie	Laboratorio di Chimica - Biologia
Indicatori utilizzati	Acquisizione più consapevole del metodo scientifico e dei contenuti disciplinari
Stati di avanzamento	Il progetto è attivo da sette anni
Valori / situazione attesi	Applicazione del metodo scientifico nei vari ambiti disciplinari

- **Progetto accoglienza per le classi prime**
- **Inserimento e integrazione di studenti stranieri con insegnamenti individualizzati di lingua italiana**
- **Inserimento di alunni disabili attraverso progetti educativi personalizzati e disponibilità ad organizzare percorsi di istruzione domiciliare**
- **DSA-BES: piani didattici personalizzati, interventi e ausili compensativi e dispensativi, raccordi con AUSL e famiglie, secondo le indicazioni delle norme emanate in materia (L. 170/2010, Dir.Min. 27/12/2012, C.M. 8/13)**

- Funzione di tutoraggio per docenti in tirocinio in accordo con le Università

ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

Tutte le attività integrative , condotte secondo una **metodologia laboratoriale**, sono seguite dai docenti del liceo, anche con l'ausilio di esperti che ne curano la realizzazione .

Per le attività di studio svolte all'estero il Liceo adotta un protocollo concordato con lo studente, la famiglia ed il tutor scolastico, per organizzare le attività previste in partenza, durante il soggiorno e al rientro.

- **Incontri con l'Autore: personalità della cultura, del giornalismo, della scienza dialogano con gli studenti**

Denominazione progetto	INCONTRO CON L'AUTORE
Priorità cui si riferisce	Stimolare interesse alla lettura di opere letterarie (narrative, poetiche, saggistiche)
Obiettivo di processo	Stimolare interesse per il processo creativo artistico/letterario e per la riflessione storico/sociologica
Altre priorità	Promuovere il confronto e il dialogo su temi importanti

Situazione su cui interviene	Classi biennio e triennio. Alla lettura personale dell'opera scelta si associano riflessione critica in classe e confronto conclusivo con la scrittrice/lo scrittore invitati all'incontro.
Attività previste	Conferenze ed incontri con letterati, poeti, filosofi, storici, studiosi, artisti
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto dell'opera da parte delle classi o degli studenti interessati alla lettura e all'incontro; in alternativa gettone di presenza (circa € 200) all'ospite invitato
Risorse umane (ore) / area	1 docente interno con funzione di organizzatore dell'incontro 1 docente interno con funzione di moderatore dell'incontro Autrice/ autore invitati
Altre risorse necessarie	Aula Magna
Indicatori utilizzati	Riflessione personale e di classe Affluenza agli incontri e gradimento espresso dai partecipanti Accresciuta passione per la lettura

Stati di avanzamento	Il progetto si effettua ogni anno dal 1994
Traguardo di risultato	Creazione di un momento che si differenzi dalla prassi didattica del mattino e al contempo la completa, in cui lasciare spazio alle voci di scrittori di rilievo nel patrimonio culturale italiano e straniero per un confronto critico formativo

- .. **Lo Spazio Bianco delle Arti: laboratori espressivo-creativi di Teatro/Danza, Poesia e Canzone d'Autore, Fotografia**

Denominazione progetto	LO SPAZIO BIANCO DELLE ARTI
Priorità cui si riferisce	Promozione di attività di sensibilizzazione, crescita culturale, conoscenza di sé e prevenzione del disagio, per costruire spazi di socializzazione in contesti educativi istituzionali.
Traguardo di risultato	Creazione di uno spazio all'interno dell'Istituzione che, ponendosi a complemento della prassi didattica del mattino, realizzi in orario extracurricolare percorsi formativi artistico-espressivi, con ricaduta sulla qualità dell'apprendimento e contro la dispersione scolastica.
Obiettivo di processo	Sviluppo di diverse modalità e stili di apprendimento, tramite esperienze di integrazione e partecipazione

	nell'atto creativo.
Altre priorità	Guidare, attraverso percorsi di ricerca artistica, a un approccio creativo all'educazione; promuovere uno stretto legame con la vita e l'esperienza autentica dei giovani.
Situazione su cui interviene	Superare l'autoreferenzialità disciplinare come forma di apprendimento, aprire la scuola a una formazione artistica, per incentivare attraverso la creatività le potenzialità dei giovani, il loro senso critico e l'apertura nella condivisione dei valori e delle esperienze.
Attività previste	Laboratori espressivi di teatro di danza, fotografia, poesia e canzone d'autore.
Risorse finanziarie necessarie	Allestimento spazio scenico non convenzionale.
Risorse umane (ore) / area	6 operatori esterni impegnati per: 75 ore (laboratorio teatro di danza) 70 ore (3 laboratori fotografia) 28 ore (laboratorio di poesia e canzone d'autore) 2 docenti interni con funzione di coordinazione
Indicatori utilizzati	Affluenza ai laboratori e gradimento espresso dai partecipanti

	<p>Comunicazioni pubbliche a chiusura dei laboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - performance di teatro di danza - reading poetico - mostra di fotografia <p>Affluenza e riscontro di pubblico alle comunicazioni finali</p> <p>Incontro finale con i partecipanti ai laboratori e raccolta di feed-back</p> <p>Valutazione dei materiali prodotti: foto, video, plaquettes, libro</p> <p>Acquisizione di crediti formativi</p> <p>Analisi conclusiva (operatori e docenti) del percorso formativo.</p> <p>Diario di bordo a cura dei partecipanti</p>
Stati di avanzamento	Il progetto è in essere da oltre 20 anni

· **Progetti scientifici (Lauree scientifiche in collaborazione con le Università di Bologna e Rimini)**

Denominazione progetto	<i>CORSI IN PREPARAZIONE AI TEST DI INGRESSO ALLE FACOLTA' SCIENT.</i>
------------------------	---

Obiettivo di processo (event.)	<i>Garantire competenze omogenee agli studenti in uscita che intendono frequentare Facoltà scientifiche.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Possibili differenze operate dai docenti nella scelta dei percorsi curricolari in particolar modo nelle classi del triennio.</i>
Attività previste	<i>Lezioni in ppt , analisi e svolgimento di simulazioni di test di ingresso.</i>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti di Scienze interni, Classe di concorso A050 impegnati per presumibili 30 ore ciascuno e docente di Matematica e Fisica, classe di concorso A047-A049 impegnato per presumibili 12 ore (elementi di Logica).</i>
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<i>Esiti delle simulazioni proposte in itinere e risultati ottenuti dagli studenti nei test di ammissione universitari.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto viene ripetuto ogni anno da sei anni a questa parte.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Ammissione degli studenti ai corsi universitari.</i>

Denominazione progetto	Collaborazione con G-LAB Fondazione Golinelli di Bologna: DNA finger-printing
------------------------	--

Priorità cui si riferisce	<i>Contribuire alla motivazione degli alunni verso la conoscenza e verso uno studio più consapevole dei principali temi della biologia moderna</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine delle Biologia molecolare</i>
Situazione su cui interviene	<i>Attività rivolta a tutte le classi quinte (in relazione al riordino della programmazione su base quinquennale di Scienze Naturali vedi Allegato n°1 al verbale n° 53 del Collegio del 19/05/2015) e alle classi terze del corso con Opzione Scienze Applicate</i>
Attività previste	<i>Attività di laboratorio svolta dagli esperti del Life Learning Center di Bologna</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per materiale e trasporto come da tariffario Life Learning Center.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>2 ore di laboratorio per ciascuna classe- due esperti del Life Learning Center di Bologna</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio di Scienze (Chimica e Biologia).</i>
Indicatori utilizzati	<i>Relazioni di laboratorio e livello di approfondimento delle conoscenze specifiche ottenuto.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto è in essere da 10 anni</i>
Valori / situazione attesi	<i>Aumentata consapevolezza nei confronti dello studio.</i>

Denominazione progetto	PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE - Università di Bologna e Rimini
Priorità cui si riferisce	<i>Percorsi di orientamento in uscita : unire sperimentazione in prima persona e informazione sull'Università per</i>

	<i>guidare i ragazzi verso scelte consapevoli dopo il Diploma</i>
Obiettivo di processo	<i>Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni rispetto a percorsi mirati nel campo della Fisica, della Chimica e della Biologia in vista delle possibili future scelte universitarie</i>
Situazione su cui interviene	<i>Attività rivolta alle classi del triennio (in particolare alle classi quarte per i percorsi di Chimica e di Biologia). Tali attività dall'a.s. 2017-2018 sono valutate anche come esperienze di Alternanza Scuola Lavoro.</i>
Attività previste	<i>Introdurre gli alunni al metodo scientifico sperimentale, mediante la progettazione e l'esecuzione di semplici, ma rigorose esperienze su metodiche basilari della chimica e aspetti salienti della fisica.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Progetto ministeriale</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti interni (classe di concorso A050, A049)per gli aspetti organizzativi</i>
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<i>Acquisizione più consapevole delle procedure del metodo scientifico, dei contenuti disciplinari e del livello di approfondimento delle conoscenze specifiche ottenuto.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto è in essere da 12 anni</i>
Valori / situazione attesi	<i>Acquisizione, da parte degli studenti, di una maggior consapevolezza nella scelta del futuro percorso universitario</i>

Denominazione progetto	OLIMPIADI MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, NEUROSCIENZE, Giochi della CHIMICA
Priorità cui si riferisce	<i>Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni ed attitudini per lo studio e la comprensione dei modelli matematici, dei fenomeni e dei processi naturali</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane e monitorare lo svolgimento dei diversi curricula di riferimento, valutandone eventuali aggiustamenti</i>
Situazione su cui interviene	<i>Disponibilità dei ragazzi a mettersi in gioco rispetto alle abilità e alle competenze acquisite nel percorso di studi</i>
Attività previste	<i>Svolgimento delle diverse fasi a partire da quella di Istituto organizzata con il materiale predisposto dai docenti interni</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi di trasporto per eventuale partecipazione degli studenti alle fasi successive (regionale, nazionale), eventuale costo di iscrizione.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti interni (classe di concorso A050, A049, A047) assistenza svolgimento prove e predisposizione materiali</i>
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<i>Punteggi conseguiti nelle prove e collocazione in graduatorie regionali / nazionali</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto è in essere da 14 anni</i>
Valori / situazione attesi	<i>Aumento del numero di studenti partecipanti e</i>

	<i>miglioramento degli esiti</i>
--	----------------------------------

Denominazione progetto	<i>INCONTRI CON SCIENZIATI RICERCATORI: I RACCONTI DELLA SCIENZA</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Stimolare interesse verso temi scientifici importanti.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Stimolare confronti e dialoghi su tematiche importanti.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Acquisire consapevolezza verso varie problematiche della realtà.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Classi biennio e triennio con tematiche varie e inerenti sia al percorso disciplinare programmato, sia ad eventuali interessi emersi dagli alunni stessi.</i>
Attività previste	<i>Conferenze ed incontri con scienziati e ricercatori</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Eventuale gettone di presenza, di circa 150 euro ad incontro</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Relatore/i esperto impegnato per circa tre ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aula Magna.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Riflessione personale e di classe.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto si effettua ogni anno da tredici anni.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento della consapevolezza nei confronti delle tematiche trattate.</i>

Denominazione progetto	SUMMER SCHOOL
Priorità cui si riferisce	<i>Conoscenza e approfondimenti, anche sperimentali, di tematiche importanti e attuali rivolta agli alunni del triennio</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Consapevolezza delle problematiche scientifiche e della ricerca scientifica.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Contribuire all'acquisizione del legame tra cultura scientifica e tradizione umanistica.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Offrire agli alunni del triennio un'opportunità di aggiornamento.</i> <i>Tale attività dall'a.s. 2016-2017 è valutata anche come esperienza di Alternanza Scuola Lavoro.</i>
Attività previste	<i>Incontri, conferenze, dialoghi e attività sperimentali.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per materiali per l'organizzazione del corso.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti e ricercatori universitari impegnati per, circa, cinque ore ciascuno.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aula Magna, laboratori di Chimica, Scienze e Fisica.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Partecipazione e interesse mostrato dagli studenti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto, incominciato nel 2015, è alla sua quarta edizione, si svolge alla fine dell'anno scolastico, nel mese di Luglio e si prevede una continuità futura (luglio 2019)</i>
Valori / situazione attesi	<i>Coinvolgimento consapevole di molti studenti sia nella preparazione, sia nella realizzazione del progetto.</i>

Denominazione progetto	SPERIMENTAZIONE NAZIONALE BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA
Priorità cui si riferisce	<i>Orientamento post-diploma</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Potenziamento e orientamento verso le professioni in ambito medico sanitario.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Conoscenza delle strutture sanitarie del territorio. Preparazione ai test d'ingresso alle facoltà scientifiche.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Offrire agli alunni del triennio risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali</i>
Attività previste	<i>Periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.</i> <i>La sperimentazione avrà una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dall' Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Rimini</i>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti scienze e medici (esperti esterni) impegnati per 20 ore ciascuno, per ogni annualità.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aula di scienze "S.Hawking" per le lezioni, Aula Magna per la somministrazione dei test</i>
Indicatori utilizzati	<i>Partecipazione e interesse mostrato dagli studenti, monitoraggio con somministrazione di un test con cadenza bimestrale</i>

Stati di avanzamento	<i>La sperimentazione è stata avviata nel corrente anno scolastico e coinvolge 35 studenti. Avrà una durata triennale con la possibilità di estensione alle future classi terze.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Orientamento degli studenti coinvolti, preparazione ai test d'accesso universitari e ammissione alle facoltà scientifiche ambito medico-sanitario.</i>

Denominazione progetto	ATTIVITA' DI LABORATORIO SCIENTIFICO come ORIENTAMENTO IN INGRESSO (su richiesta della scuola media)
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare il collegamento tra Scuola Media Inferiore e Superiore.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Coinvolgimento più consapevole nel percorso di orientamento.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Motivare gli alunni più grandi come protagonisti nell'insegnamento verso i compagni più piccoli.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Alunni dell'ultimo anno della Scuola Media di primo grado vengono guidati in un'attività di laboratorio dagli studenti del Liceo.</i>
Attività previste	<i>Esperimenti scientifici vari.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Eventuali materiali per svolgere gli esperimenti.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti interni di Scienze Naturali, Classe di Concorso A050, per circa 10 ore ciascuno.</i>

Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio di Chimica.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Interesse e partecipazione attiva di tutti gli alunni e degli studenti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto si è realizzato durante l'anno scolastico 2015-2016</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento della motivazione allo studio degli studenti coinvolti.</i>

Denominazione progetto	EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Priorità cui si riferisce	Realizzazione di percorsi educativi che guidino i ragazzi verso il raggiungimento del benessere psicofisico necessario per essere componenti attivi della comunità scolastica, favorire l'integrazione psicosociale e il benessere tra i giovani
Obiettivo di processo	Prevenzione del disagio scolastico e motivazione allo studio, prevenzione e assistenza per comportamenti a rischio, riconoscimento e accettazione dell'altro e delle sue diversità aumentando la consapevolezza della propria identità e accrescendo la capacità di relazione nel gruppo classe. Promozione della salute mediante la scelta di stili di vita sani.
Situazione su cui interviene	Presenza di situazioni di disagio, comportamenti a rischio e/o di stili di vita non corretti
Attività previste	a) Sportello psicologico - Educazione all'affettività: I colloqui sono

	<p>condotti dalla Dott.ssa Laura Lazzarini, psicologa e psicoterapeuta esterna alla scuola. I docenti coordinatori di classe e i docenti coordinatori delle classi seconde sono posti a riferimento interno con alunni, famiglie e gruppo classe.</p> <p>b) AVIS: conferenza, prelievo per analisi e (solo per i ragazzi interessati) donazione</p> <p>c) AUSL RIMINI adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute</p> <p>d) COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII Progetto Prevenzione delle Dipendenze.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Compenso per la prestazione professionale</p> <p>Quota di adesione al progetto di prevenzione delle dipendenze</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Psicologa e psicoterapeuta esterna alla scuola - circa 130 ore complessive. I docenti coordinatori di classe e i docenti coordinatori delle classi seconde sono posti a riferimento interno con alunni, famiglie e gruppo classe - circa 5 ore.</p> <p>Esperti COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII</p> <p>Docenti interni di Scienze Naturali, Classe di Concorso A060, per circa 10 ore ciascuno (Prevenzione Abuso alcool e tabagismo).</p>
Altre risorse necessarie	Laboratorio di Scienze
Indicatori utilizzati	Numero di colloqui individuali effettuati e di richieste incontri nelle classi e con le famiglie
Stati di avanzamento	Il progetto è in essere da 10 anni ed è stato progressivamente integrato con collaborazioni diverse a seconda delle esigenze emerse

	in questo arco temporale
Valori / situazione attesi	Riduzione delle situazioni di disagio e miglioramento delle relazioni tra pari e all'interno della comunità scolastica

Denominazione progetto	<i>EDUCAZIONE alla VIVIBILITA' - "Lettura e conoscenza di un territorio"</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Si tratta di progetti interdisciplinari e multidisciplinari che uniscono svariate competenze: tematiche ambientali specifiche di tipo scientifico-naturalistico come: Ecologia, Geologia, Botanica, Zoologia e tematiche umanistiche come: Storia, Storia dell'Arte, Letteratura, Tradizioni, realtà sociale dell'area oggetto di studio</i>
Traguardo di risultato (event.)	<p><i><u>Stimolare negli studenti</u> una cultura globale che non prescinda da una reale consapevolezza di essere parte integrante e fondamentale dell'ambiente in cui vivono.</i></p> <p><i><u>Promuovere negli studenti</u> un profondo senso di responsabilità che li possa rendere attenti verso le problematiche ambientali e attivi protagonisti nella ferma volontà di contribuire personalmente alla loro risoluzione.</i></p> <p><i><u>Favorire negli studenti</u> l'acquisizione consapevole di modelli di comportamenti adeguati sia a livello locale, sia a livello globale.</i></p>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Conoscenza delle varie problematiche ambientali sia a livello locale, sia a livello globale (es. salvaguardia della biodiversità; cambiamenti climatici; la tutela delle aree protette; conoscenza e gestione delle risorse ambientali; le fonti energetiche).</i>

	<p><i>La conoscenza degli accordi internazionali contro il cambiamento climatico (es. l'Agenda Globale delle Nazioni Unite 2030, e l'Accordo di Parigi sul Clima del 2015) e degli impegni nazionali.</i></p> <p><i>Conoscenza e consapevolezza del proprio territorio.</i></p> <p><i>La promozione di comportamenti adeguati: attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti, al risparmio idrico ed energetico, a un consumo consapevole, alla riduzione degli sprechi, alla mobilità sostenibile.</i></p>
Situazione su cui interviene	<p><i>Tali percorsi sono rivolti alle classi del triennio; sono esperienze legate alle tematiche ambientali e costituiscono, inoltre, attività di Alternanza Scuola Lavoro, in quanto gli studenti incontrano le varie figure professionali impegnate nel settore della tutela dell'ambiente.</i></p>
Attività previste	<p><i>Il progetto si sviluppa in varie fasi: teorica con lezioni frontali e dialogate tenute da esperti che descrivono le attività previste durante il soggiorno di più giorni. Uscite nel territorio ognuna delle quali verrà svolta tenendo in considerazione tutte le varie tematiche. <u>Questa fase comporta l'uso diretto dell'ambiente naturale come banco di prova e di verifica di quanto appreso in forma teorica.</u></i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Costi per lezioni di esperti e per viaggio-soggiorno nelle aree di studio</i></p>
Risorse umane (ore) / area	<p><i>Contributo formativo-educativo degli insegnanti, insieme al contributo, teorico e pratico, di Enti con figure professionali esperte nei vari settori evidenziati</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Aula Magna, laboratori, aule scolastiche</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Individuazione e consapevolezza di tutti gli aspetti</i></p>

	<i>significativi del progetto</i>
Stati di avanzamento	<i>Il percorso è attivo da tre anni ed è stato sempre integrato con esperienze e interventi appropriati.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Interesse specifico per le tematiche affrontate, coinvolgimento con Enti e/o Istituzioni che si occupano a livello professionale di ambiente, territorio, biodiversità, VIA, ecc. ecc</i>

Denominazione progetto	<i>L'ARBORETO della scuola</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Conoscenza e consapevolezza dell'area verde della scuola e del suo importante ruolo</i>
Traguardo di risultato (event.)	<p><i>Risvegliare negli studenti la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali</i></p> <p><i>Favorire e consolidare negli studenti l'acquisizione e l'applicazione del metodo scientifico sperimentale nel lavoro di ricerca</i></p> <p><i>Favorire negli studenti la conoscenza e il rispetto dei ritmi della natura</i></p> <p><i>Favorire negli studenti la conoscenza della stagionalità e la vocazione territoriale delle varietà delle specie vegetali</i></p> <p><i>Favorire in ogni studente l'acquisizione consapevole di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente</i></p> <p><i>Favorire negli studenti l'acquisizione consapevole di modelli di comportamenti adeguati sia a livello locale, sia a livello globale.</i></p>

<p>Obiettivo di processo (event.)</p>	<p><i>Consapevolezza dei criteri e delle modalità di realizzazione dell'arboreto</i></p> <p><i>Conoscere le caratteristiche di piante, arbusti, erbe, fiori, ecc.</i></p> <p><i>Conoscere e approfondire tematiche legate al ciclo biologico, alla stagionalità delle varie essenze e alla cura delle stesse</i></p> <p><i>Conoscenza del terreno: analisi della sua composizione</i></p> <p><i>Conoscere le specie botaniche più diffuse nel nostro territorio</i></p> <p><i>Conoscere le associazioni vegetali degli ambienti italiani</i></p> <p><i>Conoscere le esigenze climatiche e di suolo delle varie specie</i></p> <p><i>Promuovere comportamenti adeguati.</i></p>
<p>Situazione su cui interviene</p>	<p><i>Il progetto è rivolto a tutte le classi con percorsi diversificati e adeguati all'anno di corso e comunque sempre in progressivo approfondimento.</i></p>
<p>Attività previste</p>	<p><i>Lezioni introduttive alle varie attività sulle pratiche per la cura e la conservazione dell'arboreto</i></p> <p><i>Imparare le varie modalità di potature in relazione alle varie specie</i></p> <p><i>Osservazione delle mappe e planimetrie già esistenti dell'arboreto per iniziare il riconoscimento delle varie specie e la loro dislocazione.</i></p> <p><i>Riconoscere le varie aree dell'arboreto</i></p> <p><i>Osservazione generale e complessiva delle parti delle piante: tronco e corteccia, chioma, foglie, gemme e</i></p>

	<p><i>germogli, fiori, frutti, semi.</i></p> <p><i>Osservazioni ripetute durante le quattro stagioni</i></p> <p><i>Annotazioni sul campo: altezza della pianta, circonferenza del tronco, colore e trama della corteccia, dettagli di foglie, fiori e frutti</i></p> <p><i>Osservazione diretta su campo e realizzazione di un diario fotografico</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi per lezioni di esperti sulle tecniche di potatura e per eventuali altre attività pratiche e specifiche. Costi per il materiale occorrente.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Contributo formativo-educativo degli insegnanti di Scienze Naturali insieme al contributo, teorico e pratico, di competenti figure professionali.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio di Chimica e Biologia</i>
Indicatori utilizzati	<i>Individuazione e consapevolezza di tutti gli aspetti significativi del progetto</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto così strutturato parte dall'a.s. 2018/2019 con le classi 3H e 3i del corso Opzione Scienze Applicate</i>
Valori / situazione attesi	<i>Interesse specifico per le tematiche affrontate, capacità di collegamento e ampliamento con coinvolgimento con Enti e/o Istituzioni che si occupano a livello professionale di ambiente, territorio, biodiversità, VIA, ecc. ecc</i>

ESA - Ente Spaziale Europeo

Denominazione progetto	COLLABORAZIONE CON ESA (ENTE SPAZIALE EUROPEO) IN CANSAT
------------------------	---

Priorità cui si riferisce	Incentivare le competenze di natura laboratoriale connesse con le discipline tecnico scientifiche. Nello specifico l'obiettivo è la costruzione di un minisatellite a cui vengono assegnati peculiari compiti di rilevamento
Traguardo di risultato	Partecipare con successo alle competizioni nazionali ed europee
Obiettivo di processo	Esaltare il lavoro di progettazione in team incentivare la ricerca di risorse alla cura delle comunicazioni del proprio lavoro
Altre priorità	Stimolare l'apertura agli scambi culturali europei
Situazione su cui interviene	Attività a cui aderiscono studenti del triennio. I gruppi di lavoro sono composti da quattro/cinque studenti e svincolati dal concetto di gruppo classe. All'interno del team ogni componente ha un ruolo scelto per interessi personali
Attività previste	Settimanalmente si svolgono attività teoriche brevi a cui seguono attività di realizzazione pratica
Risorse finanziarie necessarie	La scuola fornisce il materiale di cui necessita il laboratorio di fisica, ambiente nel quale vengono svolti tutti i lavori. Lo statuto emanato da ESA (European Space Agency) prevede l'utilizzo di sponsor laddove i costi di trasferimento dei team fuori Italia o i costi di alcuni dispositivi siano consistenti

Risorse umane (ore) / area	Le attività sono seguite da un coordinatore, docente del Liceo, e da tre ingegneri aerospaziali
Altre risorse necessarie	Utilizzo del laboratorio di Fisica
Indicatori utilizzati	A intervalli regolari si chiede ad ogni team di redigere un report del lavoro svolto. Il report contiene tutti i dati che servono: test condotti, stato attuale dei lavori, disegni dei progetti, analisi delle risorse
Stati di avanzamento	Il progetto CanSat si svolge dal 2013. Durante l'anno scolastico ogni team produce un minisatellite che prenderà parte alle competizioni italiane ed europee
Valori / situazione attesi	Una predisposizione più consapevole dell'attività scientifica. Una capacità di muoversi con alcuni concreti strumenti nell'ambito della ricerca e della relazione col mondo del lavoro

Progetti linguistici: organizzazione di esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali nelle lingue straniere (livelli B1, B2, C1)

Progetti europei: partecipazione a progetti e attività dell'Unione Europea (scambi classi, soggiorni linguistici, convegni e visite di studio)

Denominazione progetto	PROGETTI LINGUISTICI - PROGETTI EUROPEI ED INTERNAZIONALI
Priorità cui si riferisce	Valorizzazione e potenziamento delle competenze

	linguistiche
Traguardo di risultato	Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese
Obiettivo di processo	Un numero sempre più alto di alunni che consegua con successo le certificazioni linguistiche ai vari livelli
Situazione su cui interviene	Una discreta conoscenza delle regole grammaticali della lingua straniera ma un lessico attivo piuttosto elementare e ristretto ad aree della vita quotidiana a cui si aggiunge una competenza espressiva spesso limitata a semplici frasi
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> · corso ordinario con integrazione seconda lingua straniera · offerta di corsi ed esami per il conseguimento delle certificazioni nella lingua inglese (B1 – B2 – C1) · corsi di certificazione nella seconda lingua straniera (in base alle richieste) · partecipazione a progetti e attività dell'Unione Europea rivolte ai giovani (Erasmus +, scambi di classe) · organizzazione di corsi linguistici · promozione di corsi di studio all'estero da parte dei propri alunni e accoglienza di studenti da scuole di tutto il mondo

	<ul style="list-style-type: none"> · partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua · partecipazione e sensibilizzazione alla giornata europea delle lingue ·
Risorse finanziarie necessarie	Coperte dal contributo dei partecipanti per le certificazioni, corsi di studio all'estero, rappresentazioni teatrali ; eventuale finanziamento fondi europei /regionali per i progetti di scambio o Erasmus+
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'organico di potenziamento saranno utilizzati per corsi di lingua francese/tedesca/spagnola. Monte ore previsto: 30 ore
Altre risorse necessarie	Laboratorio linguistico, testi in preparazione a test per conseguimento delle certificazioni europee nelle varie lingue
Indicatori utilizzati	Quelli stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)
Valori / situazione attesi	Aumento di iscritti agli esami dei corsi per ottenere le varie certificazioni; 99% degli iscritti possano superare gli esami

Orientamento per le classi quinte: attività di informazione collettiva ed individuale sui corsi universitari e sulla formazione tecnica integrata superiore

Denominazione progetto	ORIENTAMENTO IN USCITA
Priorità cui si riferisce	Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati
Traguardo di risultato	Ridurre il numero degli abbandoni-trasferimenti e migliorare la media dei crediti conseguiti nel primo biennio dell'università
Obiettivo di processo	Fornire strumenti di informazione agli studenti del quinto anno sui percorsi universitari
Situazione su cui interviene	La situazione è abbastanza soddisfacente, con risultati sopra le medie locali e nazionali sia per quanto riguarda abbandoni e trasferimenti, sia per quanto riguarda i crediti conseguiti. Questo grazie anche al livello di preparazione generale degli studenti ed alle attività di orientamento avviate già da tempo nel liceo.
Attività previste	Incontri di presentazione dei percorsi universitari, svolti dal Campus di Rimini dell'Università di Bologna e rivolti alle classi quarte e quinte. A richiesta, incontri pomeridiani svolti da qualsiasi università.

	<p>Partecipazione libera a manifestazioni, fiere, eventi di orientamento</p> <p>Percorsi mirati all'interno di altri progetti didattici e di alternanza scuola-lavoro</p>
Risorse finanziarie necessarie	Gli incontri sono gratuiti
Risorse umane (ore) / area	I corsi di approfondimento saranno tenuti da docenti appartenenti all'organico di ordinario o di potenziamento quando siano parte di progetti didattici, o da docenti universitari/esperti esterni in caso di orientamento svolto dall'Università. Non sono previsti costi.
Altre risorse necessarie	Normali dotazioni didattiche
Indicatori utilizzati	Dati sugli esiti (esami/crediti) dei primi due anni universitari
Stati di avanzamento	Riduzione abbandoni e trasferimenti all'università e miglioramento dei crediti conseguiti nel primo anno.
Valori / situazione attesi	Riduzione abbandoni e trasferimenti all'università e miglioramento dei crediti conseguiti al termine del biennio.

- Doppio Diploma USA - MATER ACADEMY

Denominazione progetto	DOPPIO DIPLOMA USA - MATER ACADEMY
Priorità cui si riferisce	Valorizzazione e potenziamento della lingua inglese, maggiore competenza nell'uso delle nuove tecnologie
Obiettivo di processo	Conseguimento diploma High School statunitense
Altre priorità (eventuale)	Accesso diretto ai test di ammissione alle università statunitensi (SAT), padronanza dell'inglese (livello C1) al completamento del programma
Situazione su cui interviene	Tutti i corsi offerti online dal programma sono in lingua inglese e i contatti con i professori tutor si tengono in inglese, con una cadenza di circa 3 ore settimanali. Questo permetterebbe di migliorare sensibilmente le competenze della lingua inglese in una situazione che vede, nella scuola italiana anche a causa del limitato numero di ore a disposizione, poche possibilità di ampliare e riciclare il lessico attivo che perciò rimane piuttosto elementare e limitato alle aree di vita quotidiana e- nello stesso tempo- di riutilizzare nella comunicazione quanto si studia
Attività previste	Corsi on line in lingua inglese, contatti con professori in lingua, studenti italiani entrano a far parte di una classe virtuale con coetanei americani e altri studenti internazionali del programma doppio diploma

Risorse finanziarie necessarie	Coperte dal contributo dei partecipanti
Risorse umane (ore) / area	Docente referente (tutor) della scuola che tenga i rapporti con Mater Academy + tutor vari (docenti americani per ogni studente iscritto e in base alle discipline presenti nel curriculum Mater Academy)
Altre risorse necessarie	Laboratorio multimediale per test d'ingresso
Indicatori utilizzati	Sistema di grades e crediti tipici della High School americana
Stati di avanzamento	Monitoraggio sul percorso da parte del tutor italiano
Valori / situazione attesi	Livello C1 lingua inglese, conseguimento diploma High School Statunitense, Preparazione a SAT (test ingresso università americane)

- - **Giornalino d'Istituto**
- - **Volontariato**
- - **Viaggi di istruzione: le classi partecipano, nei limiti delle disponibilità finanziarie e organizzative, a visite guidate e viaggi di istruzione programmati in stretto rapporto con l'azione didattica**
- - **Attività sportiva: organizzazione di tornei pomeridiani (pallavolo, calcetto, ecc.) e**

partecipazione ai campionati studenteschi per alcune discipline

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **EDUCAZIONE ALLA VIVIBILITÀ**

Descrizione:

Educazione alla Vivibilità – costruire percorsi educativi nelle ricchezze territoriali

“Lettura e conoscenza di un territorio” - viene riconosciuto come attività di Alt Sc Lav

Il progetto si svolge con la seguente modalità:

- Una settimana con alcune lezioni frontali e dialogate con l'insegnante di Scienze Naturali ed, eventualmente, anche con esperti naturalisti con l'obiettivo educativo e formativo di promuovere negli studenti l'acquisizione dei fondamenti di Ecologia e Biodiversità e la consapevolezza del significato delle Aree protette e della Conservazione della Natura in Italia.
- **Quattro giorni di attività sul campo**
- Un tempo adeguato per consentire allo studente di approfondire, in relazione ai propri interessi, alcune delle tematiche e delle esperienze proposte dal progetto, per poi presentare una relazione finale come documento dell'attività svolta.

L'attività si svolgerà, quindi, in un tempo totale di circa 70 ore.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ARBORETO DELLA SCUOLA**

Descrizione:

ARBORETO della scuola

Ripristino dell'area verde nata per valorizzare il giardino della scuola

(N.B. Nell'ambito del tempo necessario per la realizzazione di tale attività, 10 ore vengono svolte con la guida dell'agronomo Prof. Diego Tombesi, tali ore saranno valide anche come Alt.Sc.Lav.)

Fasi del progetto:

- Lezioni introduttive alle varie attività sulle pratiche per la cura e la conservazione dell'arboreto
- Imparare le varie modalità di potature in relazione alle varie specie
- Osservazione delle mappe e planimetrie già esistenti dell'arboreto per iniziare il riconoscimento delle varie specie e la loro dislocazione.
- Riconoscere le varie aree dell'arboreto:
 - * la siepe biodiversa
 - * il verde antropizzato
 - * la vegetazione mesofila
 - * l'area attrezzata
- Osservazione generale e complessiva delle parti delle piante: tronco e corteccia, chioma, foglie, gemme e germogli, fiori, frutti, semi.
- Osservazioni ripetute durante le quattro stagioni
- Annotazioni sul campo: altezza della pianta, circonferenza del tronco, colore e trama della corteccia, dettagli di foglie, fiori e frutti
- Osservazione diretta su campo e realizzazione di un diario fotografico

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS)**

Descrizione:

Piano Lauree Scientifiche (PLS) - Alternanza Scuola Lavoro

Progetto proposto dal

Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia per l'Ambiente e per i Materiali

curriculum: Ambiente Energia e Rifiuti, UniBO Campus Rimini

Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari"

Titolo

"Ambiente, Energia, Rifiuti – La Chimica al servizio del mondo in cui viviamo"

Laboratori PLS "I metodi della Chimica" e incontri tematici

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Descrizione:

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La formazione degli studenti/ lavoratori si articola in due moduli distinti: - formazione di carattere generale, della durata minima di 4 ore

Contenuti: concetti di rischio, danno prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Formazione specifica: in aggiunta a quella di carattere generale, 4 ore di contenuti specifici in relazione alla classe di rischio dell'azienda

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test finale

❖ **ESPERIENZA DI SCUOLA ALL'ESTERO**

Descrizione:

Partecipazione ad esperienze di studio o formazione all'estero per lo sviluppo di risorse cognitive, affettive e relazionali allo scopo di riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo reguistri differenti ed acquisendo doti di autonomia e in dipendenza degne di rilievo.

La durata varia da tre mesi ad un anno.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Colloquio con consiglio di classe

❖ **GIORNATE FAI DI PRIMAVERA – CICERONI PER UN GIORNO**

Descrizione:

Progetto di formazione e di cittadinanza attiva riservato alle classi iscritte al FAI con l'obiettivo di vivere da protagonista il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio, promuovendone le bellezze, vestendo i panni della guida esperta.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Fondazione

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **CONOSCENZA DELLE REALTÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE(INPS)**

Descrizione:

Stage presso la sede INPS di Rimini: conoscenza del sistema e ambiente lavorativo di un ente pubblico, agevolando gli studenti nella scelta professionale e permettere loro di orientarsi nel mondo del lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **COMUNE DI RIMINI: BIBLIOTECA E MUSEO DELLA CITTÀ**

Descrizione:

Stage formativi per conoscere il funzionamento e la gestione di enti pubblici destinati alla fruizione culturale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **SUMMER SCHOOL**

Descrizione:

Opportunità unica di aggiornamento rivolta a studenti delle **classi terze e quarte** degli Istituti Superiori

della Provincia di Rimini e dei Licei Scientifici di Cesenatico e Savignano e articolata in una settimana di seminari interattivi e di laboratori sperimentali per l'approfondimento delle materie scientifiche.

Il corso si avvale del contributo di docenti della scuola e di ricercatori di calibro internazionale e affronta le tematiche individuate secondo un approccio interdisciplinare, sia scientifico che umanistico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti privati, università

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *DOPPIO DIPLOMA USA*

Descrizione:

Programma Doppio Diploma Italia-USA dà l'opportunità agli studenti internazionali di ottenere un diploma di "High School" dagli USA completando simultaneamente gli studi nella scuola del loro Paese di origine, per esempio in Italia con il diploma di maturità. Così gli studenti frequentano corsi in due scuole contemporaneamente: di persona nel proprio Paese e on-line con la scuola negli USA. Gli studenti avranno quindi, alla fine dei percorsi scolastici, due diplomi, uno italiano ed un diploma High School negli USA, diploma liceale riconosciuto in tutto il Nord America dall'ente certificatore USA International Registry for Accreditation (Advanced Ed).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **SCIENZE CON CURVATURA BIOMEDICA**

Descrizione:

Il percorso inizia dalla classe TERZA, prevede approfondimenti di fisiologia e anatomia umana con elementi di patologia; consta di 150 ore aggiuntive nel triennio così suddivise:

classe terza : 50 ore di cui 20 con docente interno , 20 con esperto medico , 10 in strutture sanitarie del territorio

classe quarta: 50 ore di cui 20 con docente interno, 20 con esperto medico , 10 in strutture sanitarie del territorio

classe quinta: 50 ore di cui 20 con docente, 20 con esperto medico , 10 in strutture sanitarie del territorio

Ha obiettivo di orientamento alla scelta di studi futuri in ambito medico - sanitario
- Totale di ASL =30 ore

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Strutture sanitarie pubbliche e private

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test coordinati con i licei presenti sul territorio nazionale che sono coinvolti nella

sperimentazione ministeriale iniziata dal Liceo Scientifico L. Da Vinci di Reggio Calabria

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SCIENZE CON CURVATURA BIOMEDICA

Il percorso prevede approfondimenti di fisiologia e anatomia umana con elementi di patologia; scaturisce dall'esigenza di fornire risposte concrete di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali in ambito medico-sanitario. Il percorso, con durata triennale, è indirizzato agli studenti a partire dalle classi terze e prevede 50 ore annuali (150 ore totali) : • 20 ore tenute dai docenti di scienze del Liceo Einstein • 20 ore dai medici indicati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Rimini • 10 ore sul campo, in modalità di PCTO, presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dall'Ordine dei Medici della Provincia di Rimini

Obiettivi formativi e competenze attese

Ha obiettivo di orientamento alla scelta di studi futuri in ambito medico - sanitario

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno / Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Scienze

Strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Strutture sanitarie del territorio

Approfondimento

Le risorse professionali sono sia interne (docente di Scienze), sia esterne (medici specialisti)



INSEGNAMENTI AGGIUNTIVI DI CULTURA MUSICALE

Qualificata offerta formativa aggiuntiva di cultura musicale all'interno del percorso di liceo scientifico; consta di laboratori di strumento con lezioni individuali e/o per piccoli gruppi, laboratori di Musica d'insieme, Teoria e Analisi Musicale, Musica Corale e approfondimenti di cultura musicale; si esplica in saggi, concerti, prove aperte, allestimento di performance di teatro/danza/musica

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire la cultura liceale dal punto di vista musicale - sviluppare espressività, autonomia, socialità - favorire maggiore coscienza di sé e delle proprie possibilità, delle proprie facoltà creative - creare un dialogo culturale che favorisca negli alunni lo spirito di ricerca come atteggiamento di libertà interiore volto alla formazione permanente

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Musica

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **POTENZIAMENTO DELL'INGLESE SCIENTIFICO ESP**

Un percorso di acquisizione e di potenziamento di conoscenze e competenze linguistiche a livello B1 e B2 per favorire l'interazione delle competenze disciplinari, proprie del corso liceale, con la padronanza lessicale e comunicativa della microlingua scientifica in inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi -Ampliare l'offerta liceale verso una prospettiva internazionale -Migliorare la competenza nell'uso della lingua Inglese, come lingua veicolare in ambito scientifico - Facilitare il superamento dei test di certificazione linguistica (B1- B2) Competenza attesa: comunicativa, interculturale in lingua Inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fisica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **BILINGUISMO**

Percorso di apprendimento delle lingue Francese, Tedesco, Spagnolo

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi si identificano nell'acquisizione di una competenza plurilingue e pluriculturale e l'esercizio della cittadinanza attiva oltre i confini del territorio nazionale, nella prospettiva di favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse come richiesto dalle sfide dell'era globalizzata e di una società in evoluzione continua. Biennio: 2 ore settimanali dedicate allo sviluppo di competenze linguistico-comunicative Triennio: 2 ore settimanali dedicate al consolidamento delle competenze linguistico-comunicative e sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Come usare internet per pilotare dispositivi collocati lontani dal proprio smartphone. Le "cose" sono gli oggetti che popolano le nostre vite (lampade per illuminare, forni per cuocere, allarmi per fughe di gas, ecc) che possono obbedire ai comandi inviati dal proprio dispositivo mobile o dalla propria postazione PC. Il percorso fornisce le basi teoriche e pratiche (elementi di codice informatico, elementi di elettronica) per controllare IoT. L'attività è destinata agli alunni e ai docenti con l'obiettivo che i partecipanti siano in grado di mettere in pratica quanto appreso e sperimentato nelle fasi laboratoriali.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Realizzazione di un laboratorio multimediale per un approccio innovativo alla robotica, disciplina emergente e trasversale, a partire dalle basi concettuali della disciplina come per esempio i

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

cicli produttivi automatizzati, i controllori a logica programmabile, la robotica di servizio, i droni, la domotica, tenendo ben presente il collegamento con il mondo della produzione e lo sviluppo delle potenzialità del problemsolving e della STEMI (Science, Technology, Engineering, Mathematics and informatics)

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Piattaforma interna al liceo che offre i seguenti servizi a studenti, famiglie e personale scolastico della scuola tramite accesso con credenziali personalizzate :

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Iscrizioni
- News
- Iscrizioni a corsi ed eventi
- Votazioni e/o sondaggi
- Circolari
- Prestito biblioteca
- Orientamento

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO "A. EINSTEIN" - RNPS02000L

Criteria di valutazione comuni:

I momenti fondamentali del processo formativo sono costituiti dagli obiettivi minimi e indispensabili fissati per le singole discipline, dalle competenze e dai contenuti irrinunciabili.

All'interno del processo di insegnamento/apprendimento si collocano, come sua parte integrante, i due momenti della verifica e della valutazione. La verifica - la prova o l'insieme di prove da cui consegue la valutazione del processo di insegnamento/apprendimento- deve essere riferita, strutturata e finalizzata alla misurazione di specifici elementi, i cui criteri di valutazione devono essere precedentemente fissati. Gli alunni saranno informati immediatamente sia dei criteri di valutazione delle prove scritte, orali e grafiche, sia degli indicatori specifici usati nelle singole verifiche al fine di renderli consapevoli di ogni fase del processo didattico. I risultati delle prove scritte saranno comunicati in tempi brevi e comunque visionati prima della prova successiva.

Le tipologie delle prove, per l'insieme delle discipline, sono diversificate e graduate con difficoltà progressiva, anche in riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato.

Le prove attuate nei diversi ambiti disciplinari hanno cadenza periodica e sono distribuite in relazione allo sviluppo dei programmi. Ogni fase dell'attività di verifica si fonda sul coinvolgimento degli allievi e sulla loro consapevolezza dei parametri e dei criteri valutativi, così da favorire il processo di autovalutazione e di crescita autonoma. La valutazione finale, come momento complesso di interpretazione di tutto il percorso formativo, è strettamente connessa agli obiettivi, ai metodi, alle competenze previste e ai contenuti della programmazione didattica ed educativa e si avvale degli elementi desumibili dalle verifiche; essa inoltre, tiene conto sia della variazione delle condizioni culturali degli allievi rispetto alla situazione di partenza, sia della storia scolastica individuale, sia della realtà della classe.

I docenti utilizzeranno ed esplicheranno griglie di valutazione precedentemente discusse ed approvate nei dipartimenti per giungere ad una valutazione complessiva comprovata da congruo numero di prove di verifica.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di classe su proposta del Coordinatore di classe, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità
- Rispetto del Regolamento d'Istituto

- Partecipazione attiva alle lezioni
- Collaborazione con insegnanti e compagni

- Rispetto degli impegni scolastici

Voto 9-10

Interesse e partecipazione attiva alle lezioni

Frequenza assidua

Rispetto delle norme, dei compagni, dei docenti, dell'ambiente scolastico

Atteggiamento positivo e collaborativo all'interno del gruppo classe

Voto 8

Frequenza regolare

Ritardi saltuari

Partecipazione limitata

Comportamento generalmente corretto

Voto 7

Frequenza irregolare e ritardi

Partecipazione discontinua all'attività scolastica

Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni

Mancanze disciplinari non gravi

Voto 6

Frequenza irregolare e ritardi

Scarsa partecipazione all'attività scolastica

Frequente disturbo nell'attività didattica

Voto 5

Comportamenti di particolare gravità che prevedono sospensioni superiori a 15 giorni non seguite da " apprezzabili e concreti cambiamenti, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento e maturazione (Art.4,comma 2,D.M.n.5/09)

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nello scrutinio finale , per le classi prime, seconde, terze e quarte, nel caso in cui la situazione si presenti tale da escludere di per se stessa la non promozione alla classe successiva, il Consiglio di Classe può decidere la sospensione del giudizio in tre materie in cui siano riportate insufficienze non inferiori a quattro.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'esame di stato si rimanda ai requisiti disposti dal DL.62/2017, art.13 :

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Per l'attribuzione del credito scolastico nel triennio si rimanda alla tabella dell'allegato A del DL.62/2017, art.15, comma 2

ALLEGATI: DL 62 2017.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il Liceo promuove azioni di inclusione tali da abbracciare le diverse esigenze della comunità; la scuola ha progressivamente adottato negli ultimi anni protocolli specifici per:

- Attivazione di sportelli metodologici-didattici
- DAS/BES
- Scuola in ospedale
- Progetto Ministeriale Studente Atleta
- Somministrazione farmaci

Per gli studenti con disabilità presenti nel liceo si sono attivate quante più risorse possibili, sia umane che materiali ed organizzative, e giudichiamo soddisfacenti i risultati dell'inclusione raggiunta. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano opportune metodologie, realizzando in condivisione i Piani Educativi Individualizzati. La scuola ha un referente d'istituto per gli studenti DSA e BES in costante contatto con gli esperti dell'ASL; all'interno di ogni consiglio di classe il coordinatore cura tutte le attività connesse alle problematiche del singolo studente. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati da parte dei consigli di classe almeno annualmente, o qualora le mutate condizioni lo richiedano.

Punti di debolezza

La discussione ed il confronto sulle metodologie specifiche non sono stati

sistematici per l'esiguo numero di studenti disabili presenti nella scuola e non hanno coinvolto la maggioranza dei docenti. Per quanto riguarda gli studenti DSA, BES i docenti hanno maturato la consapevolezza della necessità di formarsi costantemente su queste tematiche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La maggior attenzione in tema di apprendimento e' richiesta dalle classi del biennio. I principali interventi sono costituiti da attività di recupero che si svolgono settimanalmente mediante sportelli didattici e da corsi di recupero al termine dei quadrimestri. Entrambi affiancano il recupero in itinere, con esiti giudicati abbastanza soddisfacenti. Altri progetti affrontano la dispersione per particolari gruppi. La scuola cura il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari in vari modi : 1) favorendo la partecipazione a progetti e competizioni interni ed esterni alla scuola; 2) promuovendo e realizzando un grande numero di progetti ed attività curricolari ed extracurricolari miranti a stimolare le attitudini e capacita' individuali. Gli interventi di potenziamento realizzati sono mediamente efficaci, ma con una incisività che non copre la totalità dei fruitori. Le risposte ai bisogni educativi degli studenti si realizzano principalmente in classe, privilegiando interventi individualizzati, in virtù della migliore conoscenza reciproca tra il docente e lo studente. L'utilizzo degli interventi di recupero/potenziamento e' sufficientemente omogeneo nelle varie classi della scuola.

Punti di debolezza

L'impegno, l'attenzione, la concentrazione richiesta dalle varie discipline curricolari in una mattinata di lavoro non sempre rendono sostenibile l'ulteriore frequenza di corsi aggiuntivi seppur dedicati al recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Psicologo scolastico
Funzione strumentale successo
Formativo alunni DSA, BES

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I soggetti coinvolti propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale dell'allievo, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del consiglio di classe compreso eventuale docente di sostegno, operatori delle unità sanitarie locali / operatore psico-pedagogico e genitori dell'alunno .

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è costantemente coinvolta nel processo di inclusione attraverso il contatto costante con i docenti e, al bisogno, con la dirigenza, la condivisione di eventuali Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Confronto costante sulle tematiche dell'inclusione nei consigli di classe, riunioni di Dipartimento e Collegio docenti

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le strategie di orientamento tra scuola media e liceo si esplicano in: -scambio di informazioni - attività variegata di orientamento in ingresso e in uscita - percorsi di Alternanza Scuola Lavoro coerenti con il profilo liceale - progetti di orientamento anche in collaborazione con lo psicologo scolastico - programmazione dell'attività didattica non solo volta all'acquisizione delle conoscenze specifiche delle discipline ma anche a fornire strumenti per leggere la realtà, comprendere i diversi fenomeni, intervenire con spirito di iniziativa e cooperazione; - progetto di Educazione all'Affettività indirizzato alle classi II -attività di monitoraggio dei bisogni degli alunni da parte dei docenti che riferiscono al coordinatore di classe e/o alla dirigenza per scelte strategiche ad hoc.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F.• rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc)• sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia)• sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">• Area 1 – Biblioteca e documentazione• Area 2 – Nuove tecnologie (sito e registro elettronico)• Area 3 – Servizi per gli studenti (sostegno alle attività del POF con particolare riferimento all'indirizzo musicale)• Area 3 – Servizi per gli studenti (accoglienza e successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali)• Area 4 – Realizzazione di Progetti formativi interculturali (progetti europei e insegnamento delle lingue straniere	5
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• coordinano l'attività di programmazione• promuovono riunioni e redigono documenti ad essi correlati• tengono	10



	regolari rapporti con la Presidenza e il Collegio dei docenti • propongono cicli di incontri rivolti agli studenti e corsi di aggiornamento per i docenti • promuovono il confronto su nuove metodologie didattiche	
Responsabile di laboratorio	Informatica, Fisica e Scienze, su progetto: • curano il rispetto delle norme di comportamento e sicurezza • curano l'allestimento e l'utilizzo e l'acquisto dei materiali e degli strumenti • organizzano le attività laboratoriali per alunni e docenti	3
Animatore digitale	.	1
Responsabili Prevenzione, Protezione, Sicurezza	• Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) • Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	2
Coordinatore di classe	• presiedono il Consiglio di Classe in sostituzione del dirigente scolastico • coordinano il Consiglio di Classe • monitorano le dinamiche della classe • curano i rapporti con le famiglie	42

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ APPROFONDIMENTI DI METODOLOGIA DIDATTICA

Come indicato nel RAV d'Istituto, è obiettivo prioritario del Liceo la riduzione degli abbandoni in corso e/o a fine anno. A tal fine il Liceo individua come priorità di formazione rivolta ai docenti un'attività di approfondimento nel campo della metodologia didattica e della relazione docente/discente, in funzione di una maggiore qualità dell'apprendimento, una maggiore efficacia della comunicazione e per lo sviluppo di percorsi condivisi di ricerca, per trasformare il tradizionale approccio direttivo della lezione. In tal senso tematiche di



formazione comuni sono l'approccio laboratoriale per una didattica partecipata e inclusiva; la qualità dell'ascolto per una relazione empatica che favorisca l'approccio culturale, non nozionistico; l'approccio valutativo e autovalutativo per uno sviluppo critico e consapevole. L'obiettivo del Liceo è di creare un ambiente di apprendimento rigoroso ma attento alle componenti emotive e affettive delle persone, dove ciascuno possa compiere percorsi formativi individualizzati nel rispetto della specificità del curriculum scolastico e dei livelli minimi delle competenze e conoscenze richieste. Questo può accadere soltanto in un ambiente scolastico che faccia della condivisione fra docenti, e fra docenti e discenti, una sua priorità, garantendo quindi omogeneità dei principi e delle scelte, pur nella libertà dell'azione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte